

*Direzione Regionale:* LAVORO

*Area:* VERTENZE E INTERVENTI A SOSTEGNO DEL REDDITO

## DETERMINAZIONE

N. G10925 del 01/08/2017

Proposta n. 13796 del 25/07/2017

*Oggetto:*

*Presenza annotazioni contabili*

Saldo del "contributo una tantum" per la fuoriuscita volontaria dalle attività socialmente utili di cui all'articolo 3, comma 4, della legge regionale 22 luglio 2002 n.21 - Impegno di spesa di € 15.000,00 sul Cap. T94658, Miss. 15, Prog. 3, Aggr. 2.03.02.01 Es. Fin. 2017 in favore del Sig. Costantino Favetta

## Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
-----	------	----------	---------------------------	------	---------	--------------------------

Azione

Beneficiario

1)	I	T94658/000	2009/36902/000		15.000,00	15.03 2.03.02.01.001
----	---	------------	----------------	--	-----------	----------------------

3.06.05

FAVETTA COSTANTINO

CEP: Fase IMP.

Dare CE - 2.3.2.02.01.001

Avere SP - 2.4.3.04.99.01.001

Contributi agli investimenti a Famiglie

Debiti per Contributi agli investimenti a  
Famiglie

Bollinatura: NO

---

# REGIONE LAZIO

Proposta n. 13796 del 25/07/2017

## PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

**Oggetto Atto:** Saldo del "contributo una tantum" per la fuoriuscita volontaria dalle attività socialmente utili di cui all'articolo 3, comma 4, della legge regionale 22 luglio 2002 n.21 - Impegno di spesa di € 15.000,00 sul Cap. T94658, Miss. 15, Prog. 3, Aggr. 2.03.02.01 Es. Fin. 2017 in favore del Sig. Costantino Favetta

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1	36902/2009	Saldo del "contributo una tantum" per la fuoriuscita volontaria dalle attività socialmente utili -	15/03	2.03.02.01.001	T94658
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2017	Luglio	15.000,00	Settembre	15.000,00	
	<b>Totale</b>	<b>15.000,00</b>	<b>Totale</b>	<b>15.000,00</b>	

**OGGETTO:** Saldo del “contributo una tantum” per la fuoriuscita volontaria dalle attività socialmente utili di cui all’articolo 3, comma 4, della legge regionale 22 luglio 2002 n.21 - Impegno di spesa di € 15.000,00 sul Cap. T94658, Miss. 15, Prog. 3, Aggr. 2.03.02.01 Es. Fin. 2017 in favore del Sig. Costantino Favetta

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORO

Su proposta del Dirigente dell’Area Vertenze ed Interventi a sostegno del reddito

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il Decreto Legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, recante integrazioni e modifiche della disciplina dei Lavori Socialmente Utili e, in particolare, l’art 7 che regola la materia degli incentivi alle iniziative volte alla creazione di occupazione stabile;

VISTO l’art. 78, comma 2, lettera d), della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che consente al Ministero del Lavoro di trasferire alle Regioni le risorse del Fondo per l’occupazione, “*destinate alle attività socialmente utili e non impegnate per il pagamento di assegni, per misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà*”;

VISTA la DGR n. 1799 del 1 agosto 2000 con la quale si è dato seguito, attraverso l’impiego di risorse regionali, ad attività socialmente utili riguardanti lavoratori privi dei requisiti previsti dall’art. 2 del D.Lgs n. 81/2000;

VISTA la Legge Regionale 31.12.2016, n.17 “*Legge di Stabilità Regionale 2017*”;

VISTA la Legge Regionale 31.12.2016, n.18 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio (2017-2019)*”;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l’art.1, comma 16, della Legge Regionale 31 dicembre 2016, n. 18 laddove “*nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 56, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l’assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni*”;

VISTO l’articolo 1, commi da 18 a 20, della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18, concernente le disposizioni in materia di variazioni del bilancio di previsione, ad integrazione e nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 48, comma 2 e 51 del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, con

particolare riferimento al comma 20 del medesimo articolo 1 relativo alle variazioni di bilancio da autorizzarsi con determinazione dirigenziale;

VISTA la Legge Regionale 20 Novembre 2001 n.25 recante “ Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” ed in particolare gli artt. 40 e 41;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 857 del 31/12/2016 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 858 del 31/12/2016 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 14 del 17/01/2017 concernente “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019;

VISTA la Circolare del Segretario Generale n. 44312 del 30/01/2017 con la quale sono state fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2017-2019, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 14 del 17/01/2017 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 126 del 21.03.2017 avente per oggetto: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 31 dicembre 2016, n.18”;

VISTA la Legge Regionale 22 luglio 2002, n. 21 recante “*Misure eccezionali per la stabilizzazione occupazionale del LSU e di altre categorie svantaggiate di lavoratori, nell’ambito delle politiche attive per il lavoro*”, e, in particolare l’art. 3, comma 4, lett.a) che prevede la concessione, da parte della Regione, di un contributo *una tantum* per la fuoriuscita volontaria dalle attività socialmente utili;

VISTA la DGR n. 105 del 27.02.09 avente ad oggetto: “*Modifiche alla DGR n. 410 del 12.06.07[...]*” con la quale la Giunta Regionale ha deliberato di aumentare ad € 30.000,00 il contributo “una tantum” per le dimissioni volontarie dei LSU, stabilendo che il citato incentivo venisse erogato in due tranches: il 50% all’accoglimento della domanda e la restante metà nei successivi 6 mesi;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. D2866 del 21/09/2009 “*Legge Regionale 22 luglio 2002 n.21. Concessione del “contributo una tantum” per la fuoriuscita volontaria dalle attività socialmente utili di cui all’articolo 3, comma 4, della legge regionale 22 luglio 2002 n.21. Impegno della somma di € 60.000,00 sul capitolo f32101 es. fin 2009*” con la quale è stata impegnata, quale prima *tranche*, la somma di € 60.000 a favore di quattro Lavoratori Socialmente Utili che avevano presentato domanda di fuoriuscita volontaria dal bacino regionale, tra i quali anche l’ex LSU Sig. Costantino Favetta ;

VISTO il provvedimento di liquidazione n. 42632/2009 con il quale veniva erogata a favore di quest’ultimo, in qualità di Lavoratore Socialmente Utile, la somma di € 15.000 quale prima *tranche* del contributo “una tantum” per le dimissioni volontarie;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. D3010 del 28/09/2009 “*Legge Regionale 22 luglio 2002 n.21. Saldo del “contributo una tantum” per la fuoriuscita volontaria dalle attività socialmente utili di cui all’articolo 3, comma 4, della legge regionale 22 luglio 2002 n.21. Impegno della somma di € 60.000,00 sul capitolo F32101 es. fin 2009*” con la quale è stata impegnata l’ulteriore somma di € 60.000,00, a favore dei quattro LSU, a titolo di saldo del contributo per la dimissioni volontarie;

CONSIDERATO che a favore del Sig. Favetta, furono predisposti ed inviati in pagamento n.3 mandati di € 5.000,00 cadauno, - atteso l’obbligo di erogare, tramite assegno circolare, somme non superiori a tale cifra - che però il Sig. Favetta non ha riscosso nei tempi previsti;

CONSIDERATO che l’impegno n. 36902/2009 di cui alla Determinazione Dirigenziale n. D3010 del 28/09/2009, è caduto in perenzione amministrativa al 31/12/2011 ed è stato ricognito con D.P.R.L. n. T00248 del 12/07/2012;

VISTA l’istanza presentata dal Sig. Costantino Favetta in merito alla somma a lui spettante;

VISTA la nota prot. 166771 del 30/03/2017 con cui la scrivente Direzione ha richiesto la reimputazione in bilancio della somma di € 15.000, ricognita ai sensi del D.P.R.L. n.T00248 del 12/07/2012, mediante il corrispondente prelevamento, in termini di competenza e cassa, a valere sul bilancio regionale 2017, dall’apposito fondo di riserva, ai sensi dell’articolo 1, comma 20, lettera c), della L.R.. n. 18/2016;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G09973 del 14.07.2017, con la quale la Direzione “Programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio” sulla base della richiesta pervenuta, ha provveduto alla reiscrizione in bilancio della somma andata in perenzione sul capitolo, di pertinenza della Direzione regionale Lavoro, T94658, Miss. 15, Prog. 3, Aggr. 2.03.02.01 Es. Fin. 2017 e che sullo stesso è già disponibile lo stanziamento di € 15.000,00;

RITENUTO, necessario impegnare la somma di € 15.000,00 (quindicimila/00), quale seconda e ultima *tranche* del contributo “una tantum” per dimissioni volontarie, concesso con Determinazione Dirigenziale n. D3010 del 28/09/2009, a favore dell’ex LSU Sig. Costantino Favetta sul Cap T94658, Miss. 15, Prog. 3, Aggr. 2.03.02.01 Es. Fin. 2017;

TUTTO CIÒ PREMESSO, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

#### DETERMINA

di impegnare la somma di € 15.000,00 (quindicimila/00), quale seconda e ultima *tranche* del contributo “una tantum” per dimissioni volontarie, concesso con Determinazione Dirigenziale n. D3010 del 28/09/2009, a favore dell’ex LSU Sig. Costantino Favetta sul Cap T94658, Miss. 15, Prog. 3, Aggr. 2.03.02.01 Es. Fin. 2017.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) al fine di consentirne la massima divulgazione.

IL DIRETTORE

Marco Noccioli